



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione n. 298 della seduta del 21 giugno 2024

Oggetto: Accertamento del vincolo di uso civico sui terreni interessati dal progetto di “Costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza complessiva pari a 18,9865 Mw, da ubicare nel Comune di Crotona in località Scalano e relative opere di connessione che interessano anche il Comune di Scandale”. Esercizio poteri sostitutivi ai sensi dell’art. 16, comma 2, della L.R. 21 agosto 2007, n. 18 e ss.mm.ii. nei confronti del Comune di Scandale (KR). Individuazione commissario ad acta.

.Assessore Proponente: avv. Gianluca Gallo

Relatore (se diverso dal proponente): _____ (timbro e firma) _____

Dirigente Generale reggente: ing. Giuseppe Iritano

Dirigente di Settore: avv. Francesca Palumbo

Alla trattazione dell’argomento in oggetto partecipano:

			Presente	Assente
1	ROBERTO OCCHIUTO	Presidente	X	
2	GIUSEPPINA PRINCI	Vice Presidente	X	
3	GIOVANNI CALABRESE	Componente	X	
4	GIANLUCA GALLO	Componente	X	
5	MARCELLO MINENNA	Componente	X	
6	FILIPPO PIETROPAOLO	Componente	X	
7	EMMA STAINÉ	Componente	X	
8	ROSARIO VARI’	Componente	X	

Assiste il Segretario Generale della Giunta Regionale.

La delibera si compone di n. 7 pagine compreso il frontespizio e di n. 1 allegato

Il Dirigente Generale del Dipartimento Economia e Finanze
conferma la compatibilità finanziaria del presente provvedimento
con nota n° 381067 del 7 giugno 2024

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la normativa statale vigente in materia di usi civici ed in particolare:

- la legge 16 giugno 1927, n. 1766 di conversione in legge del R. D. 22 maggio 1924, n. 751, riguardante il riordinamento degli usi civici nel Regno;
- il R.D. 26 febbraio 1928, n. 332 di approvazione del regolamento per la esecuzione della legge 16 giugno 1927, n. 1766, sul riordinamento degli usi civici del Regno;
- la legge 11 giugno 1925, n.988 di Conversione in legge del r.d.l. 15 luglio 1923, n. 1717, per la riforma delle disposizioni sulla affrancazione dei canoni, censi ed altre prestazioni perpetue;
- Il R.D. 15 novembre 1925, n. 2180 con il quale è stata approvato il regolamento per la liquidazione delle competenze ai delegati tecnici, agli istruttori ed ai periti incaricati delle operazioni di riordinamento degli usi civici nel Regno;
- la legge 10 luglio 1930 n. 1078 rubricata "Definizione delle controversie in materia di usi civici";
- la legge 17 aprile 1957, n. 278 rubricata "Costituzione dei Comitati per l'amministrazione separata dei beni civici frazionali";
- la Legge 8 luglio 1980, n. 319 concernente "Compensi spettanti ai periti, ai consulenti tecnici, interpreti e traduttori per le operazioni eseguite a richiesta dell'autorità giudiziaria";
- la legge 20 novembre 2017 n. 168 e ss.mm.ii concernete "Norme in materia di domini collettivi";

VISTA la normativa regionale vigente in materia di usi civici ed in particolare:

- la Legge regionale 21 agosto 2007 n. 18, recante «Norme in materia di usi civici» e ss.mm.ii. in particolare, da ultimo, la Legge regionale 2 febbraio 2024, n. 4 concernente: "Modifiche e integrazioni della legge regionale 21 agosto 2007, n. 18 (Norme in materia di usi civici)", pubblicata sul BURC n. 27 del 02 febbraio 2024;
- il "Regolamento di attuazione dell'art.13 della l.r. 18/2007. Disciplina dell'albo regionale degli istruttori e periti demaniali" n. 10 del 05 dicembre 2022;

CONSIDERATO che:

- la Società Cargo Srl ha richiesto l'accertamento della sussistenza o meno del vincolo di uso civico sui terreni interessati dal progetto di "Costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza complessiva pari a 18,9865 Mw, da ubicare nel Comune di Crotone in località Scalano e relative opere di connessione che interessano anche il Comune di Scandale", oggetto di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (art. 27-bis comma 7 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) di cui al Decreto n. 10137 del 02/09/2022 limitatamente al Foglio n. 15 particella 166 del Comune di Scandale (KR);
- nell'ambito della Conferenza dei Servizi convocata con nota prot. n. 298518 del 27/06/2022 dal competente Dipartimento Territorio e Tutela dell'Ambiente, Settore Valutazioni e Autorizzazioni

Ambientali, il Settore n. 1 competente del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari – Forestazione con nota prot. N. 340657 del 22/07/2022, ha rappresentato che *“ai fini dell’eventuale accertamento demaniale, con il Decreto n. 6060 del 01/06/2022, pubblicato sul Burc n. 101 del 06/06/2022 e sul portale istituzionale della Regione sono state fornite a tutti i Comuni calabresi le indicazioni operative sulla nomina del PID e sull’espletamento dell’incarico del PID ai sensi della normativa statale e regionale vigente”*;

- la Società Cargo Srl con pec del 03/07/2023 ha fatto presente di aver più volte sollecitato il Comune di Scandale, con pec del 12/03/2023 e pec del 30/06/2023, di provvedere alla nomina del perito istruttore demaniale senza ricevere alcun riscontro in merito e, pertanto, ha richiesto alla Regione Calabria l’attivazione dei poteri sostitutivi di cui all’art. 16 della l.r. 18/2007;
- con nota prot. n. 332391 del 20/07/2023 il Settore n. 1 competente del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari – Forestazione, ha sollecitato il Comune di Scandale (KR) ad avviare il procedimento di accertamento ai sensi della normativa statale e regionale vigente e secondo le modalità indicate dal Regolamento n.10 del 05/12/2022 entro dieci giorni con espresso avviso che in mancanza si sarebbe proceduto all’attivazione dei poteri sostitutivi normati dall’art. 16 della l.r. 18/2007 con oneri a carico del Comune;
- la Società Cargo Srl con pec del 01/08/2023 ha nuovamente sollecitato la nomina del PID e l’applicazione dei poteri sostitutivi;
- con nota Prot. N. 525569 del 27/11/2023 il Settore n. 1 competente del Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari – Forestazione, per come previsto dalla normativa pro tempore vigente ai sensi del comma 2 dell’art. 14 della L.R. n. 18/2007, ha invitato l’Amministrazione provinciale di CROTONE a voler attivare il procedimento di accertamento dal momento che le terre oggetto di accertamento usi civici sono comprese nel territorio di più comuni;
- con l’entrata in vigore della l.r. 4/2024, pubblicata sul Burc n. 27 del 02 febbraio 2024, è cessata la competenza dell’Amministrazione Provinciale in materia, per le terre oggetto di usi civici comprese nel territorio di più Comuni, la cui funzione amministrativa è stata attribuita a ciascun Comune in relazione alla parte di territorio di competenza;
- la Provincia di Crotone ha adottato la Determina n. 146 del 21/02/2024 di conferimento incarico al PID in difetto di competenza, essendo transitate le relative funzioni amministrative al Comune con la predetta l.r. 4/2024;
- conseguentemente la Provincia di Crotone ha adottato in autotutela la determina n. 177 del 01/03/2024 concernente *“Revoca determina dirigenziale n. 146 del 21/02/2024 avente ad oggetto “incarico professionale di perito istruttore demaniale (pid) per accertamento sussistenza vincolo usi civici sui terreni dei Comuni di Crotone e Scandale richiesti dalle società Cargo srl e Clean Energy 5 srl.”*;

- con nota Prot. n. 173228 del 06/03/2024 il Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari – Forestazione, ai sensi del comma 2 dell’art. 16 della L.R. n. 18/2007 e ss.mm.ii., ha assegnato al Comune di Scandale (CZ) il termine di 60 giorni decorrenti dalla notifica della predetta nota per provvedere ad avviare il procedimento di nomina del perito istruttore demaniale ai sensi dell’art. 4 del Regolamento Regionale n. 10/2022, con l’avvertimento che trascorso inutilmente il predetto termine, la Giunta regionale disporrà l'intervento sostitutivo con un Commissario ad Acta, nominato secondo quanto previsto dalla legislazione vigente, che provvederà entro sessanta giorni, con oneri finanziari a carico dell'ente inadempiente;

CONSIDERATO che il termine assegnato con la nota Prot. n. 173228 del 06/03/2024 dal Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari – Forestazione, ai sensi del comma 2 dell’art. 16 della L.R. n. 18/2007 e ss.mm.ii., è spirato senza che il Comune di Scandale (KR) abbia adempiuto nei termini prescritti ad avviare il procedimento di nomina del perito istruttore demaniale, ai sensi dell’art. 4 del Regolamento Regionale n. 10/2022;

VISTA la nota Prot. n. 329593 del 15/05/2024 con la quale il Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari – Forestazione, ha comunicato al Comune di Scandale (KR) la scadenza del termine di 60 giorni assegnato con la nota Prot. n. 173228 del 06/03/2024 con l’avviso che, nel caso di mancato riscontro entro giorni 3 dal ricevimento della nota, si sarebbe proposto, senza ulteriore preavviso, l'intervento sostitutivo con un Commissario ad Acta, nominato secondo quanto previsto dalla legislazione vigente, che provvederà al procedimento di nomina del perito istruttore demaniale, ai sensi dell’art. 4 del Regolamento Regionale n. 10/2022, con oneri finanziari a carico del medesimo Comune e conseguente aggravio di spesa;

RITENUTO, per le finalità di cui sopra, di dovere esercitare il potere sostitutivo previsto dall’art. 16 della L.R. n. 18/2007 e ss.mm.ii. attraverso la nomina di un Commissario ad acta, che provveda in sostituzione del Comune di Scandale (KR) inadempiente ad avviare il procedimento di nomina del perito istruttore demaniale ai sensi dell’art. 4 del Regolamento Regionale n. 10/2022;

VISTO l’art. 136 del Decreto legislativo del 18/08/2000 - N. 267 e ss.mm.ii. concernente: “Poteri sostitutivi per omissione o ritardo di atti obbligatori.”;

VISTO l’art. 20 della Legge regionale Calabria del 11/01/2006 - N. 1 che prevede che “la Giunta regionale esercita i poteri sostitutivi previsti dall'articolo 136 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nei casi di omissione o ritardo di atti obbligatori da parte degli Enti locali provvedendo a nominare un Commissario munito dei poteri sostitutivi, previa diffida ad adempiere entro un congruo termine, inviata dal competente Dipartimento” ed in tal caso “gli oneri finanziari dell'intervento sono a carico dell'Ente inadempiente, fatte salve le responsabilità dei soggetti che hanno omesso o ritardato gli atti da compiere”;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 18/2007 e ss.mm.ii., in caso di mancata attuazione da parte degli Enti locali delle funzioni e dei compiti loro conferiti ai sensi della medesima legge, la Regione esercita il potere sostitutivo sugli Enti locali inadempienti disponendo, la Giunta regionale, l'intervento sostitutivo con un commissario ad acta, nominato secondo quanto previsto dalla legislazione vigente, con oneri finanziari a carico dell'ente inadempiente;

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i. "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" ed in particolare l' Art. 53 - Incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi;

VISTO il regolamento regionale 19 gennaio 2018 n. 1 e s.m.i., recante "*Regolamento per la disciplina degli incarichi extra ufficio autorizzati o conferiti ai dipendenti della Giunta Regionale della Calabria*";

VISTO il decreto dirigenziale n. 7114 del 23/05/2024 con il quale il Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari – Forestazione ha indetto la manifestazione di interesse finalizzata alla costituzione di una short-list ai fini dell'affidamento di incarichi per la nomina di commissari ad acta per le funzioni previste dall'art. 16 della l.r. 18/2007 e ss.mm.ii. in materia di usi civici, rivolta ai dipendenti della giunta regionale;

VISTA la short-list dei dipendenti della giunta regionale, approvata dal Dipartimento Agricoltura, Risorse Agroalimentari – Forestazione con il decreto dirigenziale n. 7624 del 03/06/2024, costituita ai fini dell'affidamento di incarichi per la nomina di commissari ad acta per le funzioni previste dall'art. 16 della l.r. 18/2007 e ss.mm.ii. in materia di usi civici;

TENUTO CONTO che:

- il sig. PISANO FRANCESCO dipendente della Giunta regionale è presente nella short-list approvata con il decreto dirigenziale n. 7624 del 03/06/2024 e possiede i requisiti necessari nonché l'esperienza e la professionalità specifica per lo svolgimento dell'incarico di Commissario ad acta;
- al Commissario ad acta spetta il compenso onnicomprensivo di euro 1000,00 per come determinato nell'avviso pubblico Allegato "A" approvato con il decreto dirigenziale n. 7114 del 23/05/2024, con oneri finanziari a carico dell'Ente inadempiente, fatte salve le responsabilità dei soggetti che hanno omesso o ritardato gli atti da compiere;

PRESO ATTO che:

- il Dirigente generale reggente ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che l'istruttoria è completa e che sono stati acquisiti tutti gli atti e i documenti previsti dalle disposizioni di legge e di regolamento che disciplinano la materia;
- il Dirigente generale reggente ed il Dirigente di settore del Dipartimento, proponenti ai sensi dell'art. 28, comma 2, lett. a, e dell'art. 30, comma 1, lett. a, della legge regionale 13 maggio 1996 n. 7, sulla scorta dell'istruttoria effettuata, attestano la regolarità amministrativa nonché la legittimità della deliberazione e la sua conformità alle disposizioni di legge e di regolamento comunitarie, nazionali e regionali, ai sensi della normativa vigente e del disciplinare dei lavori di Giunta approvato con D.G.R. n. 17/2020;
- il Dirigente generale reggente ed il Dirigente di settore del Dipartimento proponente attestano che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale;

SU PROPOSTA dell'assessore Avv. Gianluca Gallo a voti unanimi,

DELIBERA

1. di prendere atto del mancato avvio da parte del Comune di Scandale (KR), entro il termine assegnato, del procedimento di nomina del perito istruttore demaniale ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Regionale n. 10/2022, con la conseguente applicazione del potere sostitutivo di cui all'art. 16 della L.R. n. 18/2007 e ss.mm.ii., che viene esercitato attraverso l'individuazione di un Commissario ad acta;
2. di individuare il sig. PISANO FRANCESCO quale Commissario ad acta, ai sensi dell'art. 16 c. 3 della L.R. n. 18/2007 e ss.mm.ii., affinché, in sostituzione del Comune di Scandale (KR):
 - avvii il procedimento di nomina del perito istruttore demaniale ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Regionale n. 10/2022, ai fini dell'accertamento della sussistenza o meno del vincolo di uso civico sui terreni interessati dal progetto di "Costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza complessiva pari a 18,9865 Mw, da ubicare nel Comune di Crotona in località Scalano e relative opere di connessione che interessano anche il Comune di Scandale", oggetto di Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (art. 27-bis comma 7 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) di cui al Decreto n. 10137 del 02/09/2022 limitatamente al Foglio n. 15 particella 166 del Comune di Scandale (KR);
 - provveda al contestuale compimento di tutti gli atti amministrativi di competenza comunale fino alla conclusione del procedimento di nomina del perito istruttore demaniale ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Regionale n. 10/2022;
3. di demandare al Presidente della Giunta Regionale l'adozione del decreto di conferimento dell'incarico, previa acquisizione delle dichiarazioni di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità, di cui al d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39, e ss.mm.ii.;

4. di stabilire che al Commissario ad acta spetta il compenso omnicomprensivo di euro 1000,00 per come determinato nell'avviso pubblico Allegato "A" approvato con il decreto dirigenziale n. 7114 del 23/05/2024, con oneri finanziari a carico del Comune di Scandale (KR), fatte salve le responsabilità dei soggetti che hanno omissso o ritardato gli atti da compiere;
5. di demandare al Dipartimento "Agricoltura, Risorse Agroalimentari - Forestazione" la trasmissione al Commissario ad acta della documentazione necessaria all'espletamento dell'incarico;
6. di notificare il presente atto, a cura del Dipartimento "Agricoltura e Risorse Agroalimentari - Forestazione", al Commissario ad acta ed al Comune di Scandale (KR);
7. di disporre, a cura del Dirigente Generale del Dipartimento proponente la pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, e la contestuale pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

IL SEGRETARIO GENERALE

MONTILLA

IL PRESIDENTE

OCCHIUTO



REGIONE CALABRIA

Dipartimento Economia e Finanze

Il Dirigente Generale

Avv. Eugenia Montilla
Segretario Generale

segretariatogenerale@pec.regione.calabria.it

Ing. Giuseppe Iritano
Dirigente generale
del dipartimento "Agricoltura e risorse agroalimentari"
dipartimento.agricoltura@pec.regione.calabria.it

Settore Segreteria di Giunta
segreteriagiunta.segretariato@pec.regione.calabria.it

e p.c.

Avv. Gianluca Gallo
Assessore all'Agricoltura, Risorse
Agroalimentari e Forestazione
gianluca.gallo@regione.calabria.it

Oggetto: Parere di compatibilità finanziaria sulla proposta di Deliberazione della Giunta regionale "Accertamento del vincolo di uso civico sui terreni interessati dal progetto di "Costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza complessiva pari a 18,9865 Mw, da ubicare nel Comune di Crotona in località Scalano e relative opere di connessione che interessano anche il Comune di Scandale". Esercizio poteri sostitutivi ai sensi dell'art. 16, comma2, della L.R. 21 agosto 2007, n. 18 e ss.mm.ii. nei confronti del Comune di Scandale (KR). Individuazione commissario ad acta.". Riscontro nota prot. 378056 del 07.06.2024.

A riscontro della nota prot. 378056 del 07.06.2024, relativa alla proposta deliberativa "Accertamento del vincolo di uso civico sui terreni interessati dal progetto di "Costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico della potenza complessiva pari a 18,9865 Mw, da ubicare nel Comune di Crotona in località Scalano e relative opere di connessione che interessano anche il Comune di Scandale". Esercizio poteri sostitutivi ai sensi dell'art. 16, comma2, della L.R. 21 agosto 2007, n. 18 e ss.mm.ii. nei confronti del Comune di Scandale (KR). Individuazione commissario ad acta.", di cui si allega copia digitalmente firmata a comprovare l'avvenuto esame da parte dello scrivente, viste le attestazioni di natura finanziaria contenute nella citata proposta e preso atto che il Dirigente generale ed il Dirigente di Settore del Dipartimento proponente attestano che il provvedimento "non comporta

oneri finanziari a carico del bilancio annuale e/o pluriennale regionale", si conferma la compatibilità del provvedimento.

Dott. Filippo De Cello

